



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
DIREZIONE GENERALE
Ufficio III

Ai Dirigenti Scolastici
delle istituzioni scolastiche ed educative statali della Campania

Alla Dirigente Scolastica
del Polo regionale I.S. Torrente di Casoria

Ai Dirigenti Scolastici
dei Poli formativi della Campania

e p.c.

Ai Dirigenti
degli Uffici di Ambito Territoriale

Ai componenti del GLIR Campania

Alle OO.SS. regionali del Comparto Scuola

Oggetto: PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI A.S. 2022/2023

Con nota AOODGPER prot. 45575/2022, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha fornito indicazioni sulla formazione dei docenti in servizio per l'a.s. 2022/2023, confermandone la visione strategica, quale elemento di sviluppo dell'intero sistema educativo.

La citata nota richiama la necessità di potenziare il sistema della formazione in servizio, con l'obiettivo di **migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti** e la loro **piena educazione ad una cittadinanza responsabile**.

Per perseguire tale obiettivo sono indicate le seguenti strategie:

- *promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale;*
- *sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere organizzativo delle comunità scolastiche;*
- *favorire e supportare azioni di contrasto alla dispersione scolastica;*
- *favorire e supportare azioni formative in tema di orientamento;*

- favorire un processo di **riflessione sulle diverse fasi della progettazione, del monitoraggio e della valutazione** dei percorsi educativo-didattici realizzati;
- pianificare le **innovazioni e il miglioramento** attraverso i documenti strategici della scuola (PTOF, RAV, PdM, RS);
- **sviluppare le competenze trasversali**.

I LIVELLI DI GOVERNANCE

L'assegnazione dei fondi avverrà sulla base di quanto stabilito dal **Contratto Collettivo Nazionale Integrativo (C.C.N.I.) per la Formazione** sottoscritto il 21 novembre 2022, concernente i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale docente ed educativo.

L'assetto organizzativo, in continuità con le precedenti annualità, è riferito a due livelli di governance.

Le Scuole Polo per la formazione utilizzeranno la quota del **40%** delle risorse per la gestione coordinata delle iniziative di formazione previste dall'Amministrazione centrale. I percorsi formativi realizzati dai Poli, per i docenti dell'area territoriale di riferimento:



- risponderanno ad **esigenze di approfondimento sui temi segnalati come prioritari a livello nazionale**;
- assumeranno un **carattere di sistema**, per agevolare una più capillare azione formativa all'interno delle scuole;
- potranno essere rivolti a **gruppi di insegnanti**, individuati come figure di facilitatori della formazione (tutor, coordinatori, referenti);
- potranno essere realizzati anche in modalità asincrona, attraverso la **disponibilità permanente di contenuti e documentazione on line**, in apposita sezione del sito web.

Le singole Istituzioni scolastiche utilizzeranno le risorse, pari al **60%** dei finanziamenti assegnati, per la realizzazione di iniziative autonomamente deliberate.

In particolare, potranno:



- **organizzare direttamente** attività formative, anche in modalità di autoformazione e di ricerca didattica strutturata;
- **coordinarsi** con altre scuole, attraverso la costituzione di reti di scopo (art. 7, DPR n. 275/1999) per iniziative formative condivise, ottimizzando le risorse;

- realizzare progetti consorziati con le **Università, gli Istituti di ricerca, con le Associazioni professionali qualificate e gli Enti accreditati** ai sensi della D.M. n.170/2016.

PRIORITA' NAZIONALI

Le iniziative formative di carattere nazionale saranno coordinate da questo Ufficio attraverso il coinvolgimento diretto delle Scuole polo per la formazione, con riferimento alle seguenti **priorità nazionali**:

- a. **discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche;**
- b. interventi strategici per la realizzazione del **sistema integrato 0-6 (*)**;
- c. iniziative formative per la **Valutazione periodica e finale degli apprendimenti** degli alunni e delle alunne delle classi della **scuola primaria** (O. M. n. 172/ 20);
- d. iniziative formative per il potenziamento della **didattica orientativa**;
- e. iniziative atte a promuovere **pratiche educative inclusive anche per gli alunni nuovi arrivati** in Italia (NAI);
- f. iniziative formative atte a **contrastare la dispersione scolastica**;
- g. iniziative connesse alla diffusione dell'**educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza globale**.



(*) le iniziative possono essere aperte alla frequenza del personale dei servizi educativi per l'infanzia.

INIZIATIVE DI FORMAZIONE A CURA DI OGNI SINGOLA ISTITUZIONE SCOLASTICA

Le singole Istituzioni scolastiche, sulla base dei fondi assegnati direttamente dalle Scuole polo, dovranno adottare il **Piano di formazione d'Istituto**, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo promossi e con i **bisogni individuati nel corso dei processi di autovalutazione**.

Il Piano di formazione d'istituto potrà comprendere anche **iniziative di autoformazione**, di **formazione tra pari**, di **ricerca ed innovazione didattica**, di **ricerca-azione**, attività **laboratoriali**, percorsi di **approfondimento e miglioramento**. Nel Piano sarà comunque necessario precisare le caratteristiche delle attività di formazione e definire le modalità di documentazione e attestazione.

Si ricorda che i **criteri generali di ripartizione delle risorse** per la formazione del personale scolastico sono materia di contrattazione d'Istituto.

LA PROPOSTA DEL GLIR CAMPANIA

In coerenza con quanto stabilito dall'art.3 del D.M. 338/2018 che prevede, tra le funzioni dei gruppi di lavoro interistituzionali regionali, il supporto alle reti di scuole per la progettazione e realizzazione dei Piani di formazione in servizio del personale della scuola, il GLIR Campania ha formulato una proposta in materia di inclusione, facendo leva sul ruolo di coordinamento svolto dalle Scuole polo.

Ferma restando l'autonomia didattica e organizzativa delle scuole e delle reti di scopo che si costituiranno, nell'intento di fornire un contributo alla progettazione **degli itinerari di formazione per l'inclusione, rivolti prioritariamente ai docenti di sostegno**, il GLIR ha delineato i seguenti ambiti tematici prioritari:

La Didattica speciale e la progettazione per l'inclusione

L'osservazione pedagogica

L'integrazione e l'inclusione nella scuola dell'autonomia:
organizzazione, risorse e competenze

La disabilità intellettiva e i disturbi generalizzati dello sviluppo in
età evolutiva.

Metodologie didattiche per l'inclusione

Strategie e tecniche didattiche per l'inclusione

Individualizzazione e personalizzazione. Strumenti e didattica per
l'inclusione

ADHD: un disturbo sempre più frequente

Verifica e valutazione degli interventi didattici per l'inclusione

ASSETTO ORGANIZZATIVO

Le Scuole Polo per la formazione, in continuità con le precedenti annualità, saranno **destinatario delle risorse finanziarie complessive**. La quota spettante ad ogni Scuola sarà, come di consueto, **direttamente assegnata** dalla Scuola Polo per la formazione.

Le singole Istituzioni scolastiche e le Scuole polo per la formazione dovranno inserire le attività formative programmate e realizzate nella piattaforma SOFIA (sofia.istruzione.it) per favorire un'efficace azione di monitoraggio.

Le attività dovranno essere concluse entro il mese di agosto 2023, onde consentire l'avvio delle nuove iniziative di formazione in servizio, da svolgersi in coerenza con le innovazioni che saranno introdotte in linea con le previsioni del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**.

Le Scuole saranno chiamate a rendicontare l'utilizzo dei fondi attraverso la Piattaforma PIMER presente sul SIDI, entro il termine perentorio il **15 ottobre 2023**.

L'ammontare delle risorse finanziarie destinate al Piano nazionale di formazione dei docenti e le modalità di rendicontazione delle stesse saranno comunicare con successive note della competente Direzione Generale per il Personale Scolastico del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Si allega:

- nota MIM prot.45575/2022

IL DIRETTORE GENERALE

Ettore Acerra

DA/AMDN

e-mail. annamaria.dinocera@istruzione.it